

Lamiera T721®curvata

raggio a richiesta

Le lastre grecate TT21 possono essere curvate attraverso le seguenti lavorazioni:
- Curvatura mediante tacchettatura
- Curvatura mediante calandratura con microimpronte





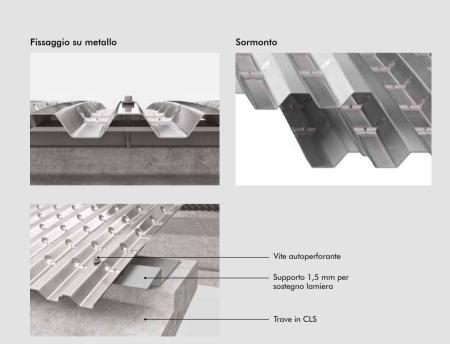




Tabelle di portata LASTRE CURVE IN ACCIAIO

Naturale - Preverniciato - Aluzinc

Carico massimo utile in daN (Kg) per metro quadrato al variare dello schema

statico e della luce di calcolo in funzione di verifiche di resistenza e delle caratteristiche del fissaggio

CARATTERISTICHE DEL MATERIALE

Modulo elastico N/mm² 210.000 Tensione di rottura ft N/mm² 330 Tensione di snervamento fy N/mm² 250

CARATTERISTICHE DELLA LAMIERA

per metro lineare

	SPESSORE LAMIERA (mm)	s	mm	0,5	0,6	0,7	0,8	1,0
Sezione	Peso unitario	P	5,45	6,54	7,63	8,72	10,90	10,95
interamente	Area	Α	5,75	7,03	8,18	9,58	12,14	11,69
reagente	Momento di inerzia	J	4,05	4,96	5,77	6,76	8,57	14,30
Lato superiore	Modulo resistenza efficace	$\mathbf{W}_{\mathrm{eff,min}}$	cm ³	3,50	4,59	5,49	6,44	8,16
compresso	Resistenza di calcolo flessione	$M_{c,Rd}$	daN/m	83,33	109,29	130,71	153,33	194,29

TABELLE DELLE PORTATE PER LAMIERA CURVA VINCOLATA RIGIDAMENTE SU 2 APPOGGI

il numero delle viti deve essere inteso per ogni lato

r=3000 mm	SPESSORE LAMIERA(mm)	Luce (m)	1	1,50	2,00	2,50	3,00	3,50
	0,5	Carico N° Viti	456 6	236 10	195 12	135 12	116 12	108 12
	0,6	Carico N° Viti	603 6	304 6	246 12	190 12	160 12	148 12
	0,7	Carico N° Viti	745 6	368 6	286 10	253 12	209 12	192 12
	0,8	Carico N° Viti	930 6	452 6	338 10	326 12	265 12	241 12
	1,0	Carico N° Viti	1278 6	608 6	432 10	413 12	391 12	350 12

r=6000 mm	SPESSORE LAMIERA(mm)	Luce (m)	1	1,50	2,00	2,50	3,00	3,50
	0,5	Carico N° Viti	446 6	203 6	128 10	104 12	79 12	65 12
	0,6	Carico N° Viti	592 6	268 6	165 6	129 10	116 12	91 12
	0,7	Carico N° Viti	735 6	330 6	200 6	153 10	137 12	122 12
	0,8	Carico N° Viti	929 6	412 6	246 6	183 10	161 12	153 12
	1,0	Carico N° Viti	1267 6	566 6	232 6	239 10	203 10	189 12

Il calcolo è stato svolto con il metodo semiprobabilistico agli stati limite secondo il D.M. 14/01/2008, la Circolare n° 617 del 02/02/2009 e la norma UNI EN 1993-1-3: Gennaio 2007 (Eurocodice 3). Il carico riportato nelle tabelle va inteso come valore caratteristico del carico accidentale; si tratta del carico utile che può essere applicato (è stato dedotto il peso proprio della lastra). Il coefficiente di combinazione del carico variabile applicato, secondo quanto previsto dal D.M. 14/01/2008, è pertanto: $\gamma_{oi} = 1,5$. Coefficiente sicurezza materiale utilizzato nei calcoli: $\gamma_{in} = 1,10$. Per tenere conto di un parziale cedimento del vincolo, nel calcolo si è considerata una rigidezza del vincolo in direzione orizzontale di K = 1000 AlV/cm, che corrisponde a un fissaggio con viti autofilettanti su lamiera metallica di adeguato spessore, minimo 1,5mm, collegata a un supporto rigido (tale da garantire un vincolo rigido); con il valore di rigidezza del vincolo adottato nel calcolo si ottengono risultati in sostanziale accordo con le prove sperimentali eseguite. Per la redazione delle presenti tabelle non è stata eseguita la verifica di deformabilità, in quanto le lastre curve sono state considerate come strutture dotate di adeguata controfreccia. Il carico utile massimo si ottiene con il numero di viti autofilettanti diametro 6mm, applicato in onda bassa, indicato in tabella (max

N.B. I valori riportati nelle presenti tabelle di portata sono da considerarsi come indicativi. É competenza del progettista/utilizzatore procedere per i singoli casi d'impiego al relativo calcolo. In particolare il progettista/utilizzatore deve verificare l'effettiva rigidezza dei vincoli.